



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

COMITATO ISTITUZIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 24 MAGGIO 2024

Attività di cui alla deliberazione n. 1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino: Programmazione risorse idriche annualità 2024 – Assegnazioni per gli utilizzi multisettoriali.

ALLEGATO TECNICO – Disposizioni operative per l'attuazione della Deliberazione n. 7 del 08.05.2024 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e aggiornamento del quadro delle assegnazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	3
3	SISTEMA POSADA	6
3.1	STATO ATTUALE	6
3.2	SIMULAZIONE CON L'ATTUALE TREND.....	8
4	L'ALIMENTAZIONE DEL COMPENSORIO VALLE DEI GIUNCHI	9
5	PROPOSTA MISURE DA ADOTTARE	12
5.1	SISTEMA MACCHERONIS.....	12
5.2	COMPENSORIO VALLE DEI GIUNCHI.....	12
6	AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DELLE ASSEGNAZIONI	12



Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

1 Premessa

Con la deliberazione n.1 del 21.01.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino "*Attività unitaria conoscitiva e di monitoraggio del bilancio idrico volta alla gestione delle crisi idriche a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. Istituzione della cabina di regia*", al fine di garantire una procedura unitaria e coordinata di monitoraggio, controllo e previsione delle disponibilità, delle utilizzazioni idriche del bacino, in sintesi il controllo del bilancio idrico, e della predisposizione di quadri conoscitivi e conseguenti scenari di programmazione delle risorse idriche, è stata costituita la "*Cabina di regia per il controllo del bilancio idrico*" coordinata dall'Autorità di bacino.

I dati dei volumi idrici invasati nel Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) al 30.04.2024 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità, operativo presso la Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, hanno evidenziato un "livello di allerta" per l'intero sistema idrico della Sardegna che, come noto, è caratterizzato da un approvvigionamento pressoché interamente basato sulle risorse accumulate negli invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.

Il livello di risorse idriche presenti sull'intero sistema al 30.04.2024 era pari a 1'194 milioni di m³, corrispondente al 65.47% della sua capacità di accumulo, contro il valore del 30.04.2023 pari a 1'387 milioni di m³, corrispondente al 76.06% della sua capacità di accumulo, a cui corrisponde un decremento pari a circa 193 milioni di m³. L'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo alla stessa data, ha registrato un livello di pericolo corrispondente ad una condizione di "allerta", con un valore dell'indicatore pari a 0.22.

La presente relazione ha l'obiettivo di fornire il quadro delle possibili utilizzazioni delle acque disponibili nell'invaso di Posada a Maccheronis, alla luce degli eventi meteorologici che hanno caratterizzato il bacino negli ultimi anni, al fine di aggiornare le previsioni di cui alla delibera del Comitato istituzionale n.7 del 8.05.24. Inoltre verrà esaminata la situazione del Comprensorio Valle dei Giunchi, alla luce dell'andamento dei deflussi che ha caratterizzato le prime due decadi del corrente mese di maggio.

2 Considerazioni generali

La pluviometria che ha caratterizzato la Sardegna negli ultimi anni è stata particolarmente critica. Con riferimento al singolo anno idrologico, periodo che va dal 1 ottobre al 30 settembre, l'anno in corso (non ancora terminato) risulta, al momento, il più critico a livello regionale di tutta la serie storica dal 1922 al 2024.

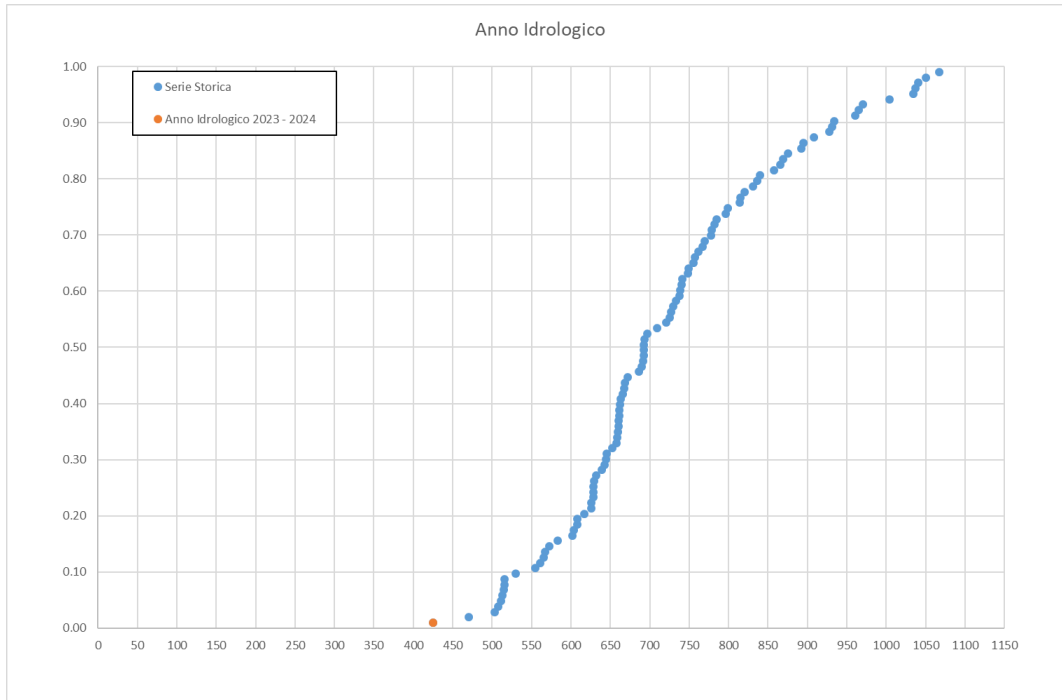
Il grafico di seguito riportato mette in evidenza tale criticità, in particolare il valore cumulato regionale (pari a circa 425 mm di pioggia) è il più basso mai registrato. Difficilmente la pluviometria che si avrà tra maggio e settembre riuscirà a colmare tale deficit.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



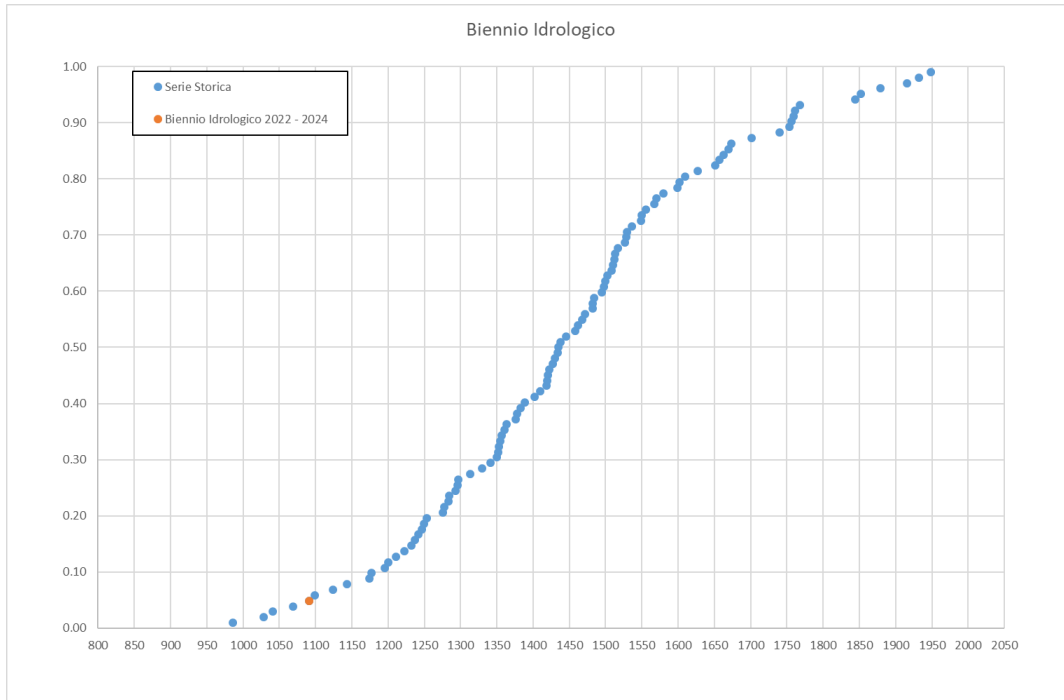
La situazione è resa ancora più acuta a causa del fatto che anche nel biennio 2022-2024 la pluviometria è stata particolarmente critica, poiché, come mostrato nel grafico di seguito riportato, solo 4 bienni nel periodo 1922-2024 sono stati più “secchi” di quello attuale.



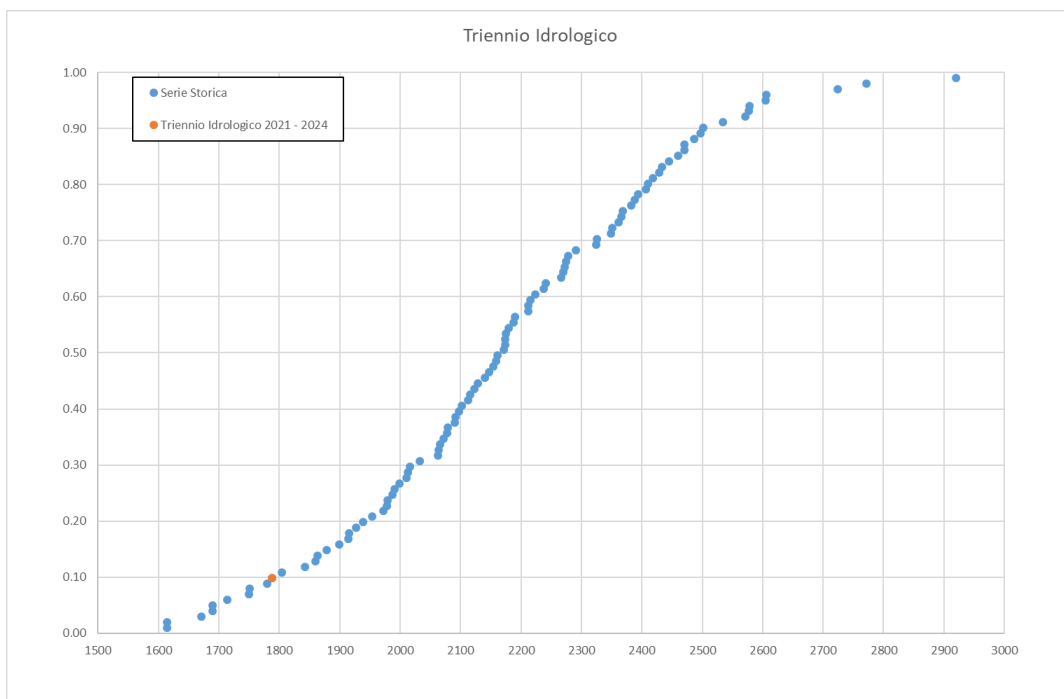
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Anche il triennio 2021-2024 è stato decisamente severo, come di seguito illustrato, poiché ci si attesta al decimo percentile, ad indicare che nel periodo in esame 9 trienni su 10 sono stati più ricchi di piogge.





Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

3 Sistema Posada

Al presente sistema idrico appartiene l'invaso di Maccheronis sul fiume Posada che, alla data del 15.05.2024 ha registrato un volume invasato pari a 8.28 Mm³. In questo bacino il calo delle precipitazioni è stato superiore alla media regionale. Infatti se si prendono in esame le zone di allertamento di protezione civile, utilizzate dall'ARPAS per produrre il bilancio idroclimatico mensile, si osserva che la zona di allertamento "Gallura" ha registrato una precipitazione inferiore del 37% rispetto alla media climatologica di riferimento e la limitrofa zona "Flumineddu – Flumendosa" una riduzione del 40%. Ciò ha comportato una pesantissima riduzione del deflusso nell'anno idrologico 2023/2024 che si presenta di gran lunga come il più magro dell'intera serie storica.

3.1 Stato attuale

L'erogazione media annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a circa 5.90 Mm³, di cui 5.85 Mm³ per i potabilizzatori dell'alta Baronia e 0.05 Mm³ per il comparto industriale, mentre l'erogazione media annua per l'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale – comprensorio Posada) è pari a circa 21.4 Mm³, compresi gli utilizzi civili delle utenze non allacciate alla rete del gestore del Servizio Idrico Integrato.

Di seguito in sintesi i volumi idrici resi disponibili per ciascuna delle annualità 2021-2022-2023 per gli utilizzi prioritari ed agrozootecnici.

Annualità	Utilizzo prioritario Mm³	Utilizzo Agrozootecnico¹ Mm³	Totale Mm³
2021	5.38	20.26	25.64
2022	6.24	22.86	29.10
2023	6.77	23.10	29.87

Il grafico successivo evidenzia l'andamento del volume disponibile nell'invaso negli anni idrologici dal 2004 al 2024 ed è chiaro come la situazione attuale sia quella più critica mai registrata nel citato periodo.

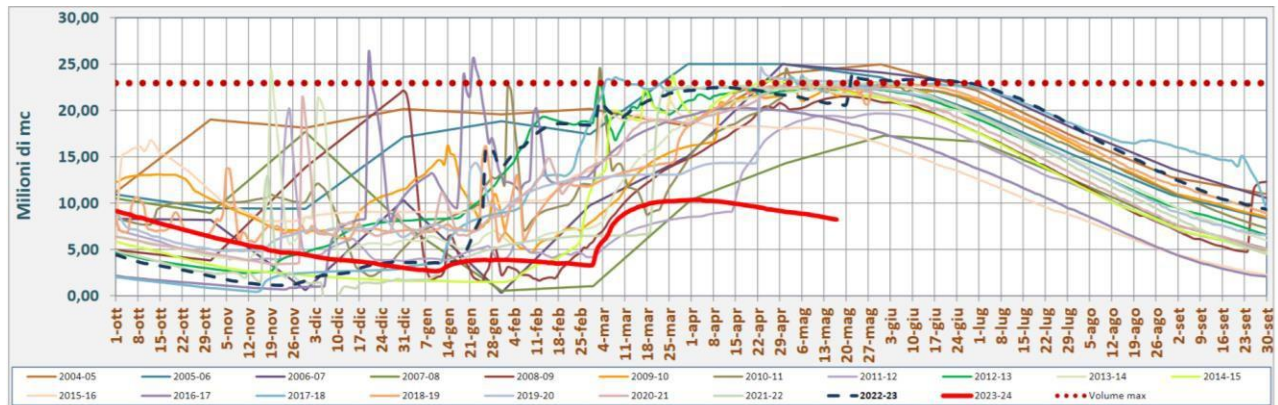
¹ Valori comprensivi degli utilizzi civili delle utenze non allacciate alla rete del gestore del Servizio Idrico Integrato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Vengono di seguito riportate le derivazioni effettuate dall'invaso in argomento per le utenze prioritaria e agro-zootecnica nel periodo dal 02.05.2024 al 15.05.2024.

Data	Abbaona	Consorzio	Totale
02/05/2024	16'545	32'175	48'720
03/05/2024	16'545	29'295	45'840
04/05/2024	16'629	26'691	43'320
05/05/2024	16'629	32'211	48'840
06/05/2024	17'320	32'720	50'040
07/05/2024	18'989	32'491	51'480
08/05/2024	18'989	28'291	47'280
09/05/2024	18'951	36'729	55'680
10/05/2024	18'951	42'129	61'080
11/05/2024	18'951	42'489	61'440
12/05/2024	18'951	43'809	62'760
13/05/2024	18'951	41'409	60'360
14/05/2024	18'944	42'856	61'800
15/05/2024	18'944	34'576	53'520

I dati mettono in evidenza come tra il primo periodo di sette giorni della finestra temporale in esame (dal 2 al 8 maggio) ed il secondo periodo di sette giorni (dal 9 al 15 di maggio), successivo alla deliberazione n.7 del Comitato, non si sia avuta la riduzione dei consumi condivisa in occasione della Cabina di regia riunitasi in data 06.05.2024 e confermata dall'articolo 6 della deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 7 del 08.05.2024 laddove si dispone "E' autorizzata al Consorzio di bonifica l'erogazione per il solo comparto zootecnico e per gli utilizzi strettamente assimilabili a quello civile. Il relativo volume è quantificato in 1.2 Mm³/anno e la sua erogazione è subordinata alla verifica del corretto andamento dei volumi prelevati sulla base di specifico monitoraggio in capo ad ADIS con la collaborazione di ENAS, di Abbaona S.p.A. e del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale".



Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Infatti, il comparto idropotabile ha registrato un incremento di circa 1'600 m³/giorno tra i due periodi di 7 giorni, passando dal valore medio di 17'378 m³/giorno del primo periodo a quello medio di 18'949 m³/giorno del secondo periodo. Quello agro-zootecnico ha registrato un incremento di circa 10'000 m³/giorno gli stessi periodi di 7 giorni, passando dal valore medio di 30'553 m³/giorno del primo periodo a quello medio di 40'571 m³/giorno del secondo periodo. Pertanto, si è registrato un consumo totale medio nel secondo periodo di 59.520 m³/giorno, indice del fatto che, oltre ai consumi autorizzati, continuano a verificarsi consumi non autorizzati, di difficile controllo viste le peculiarità della rete di distribuzione del Consorzio.

La gestione della rete, complessa e articolata, non presenta, infatti, caratteristiche tali da permettere chiusure parziali mirate a salvaguardare gli usi prioritari (idropotabili ed industriali) e quelli assimilabili ad essi (per abbeveraggio animali, per servizi igienico-sanitari correlati alle case sparse, al comparto turistico non alimentato dal Servizio idrico integrato ed all'agrozooteconia, nonché per l'irrigazione delle colture arboree).

3.2 Simulazione con l'attuale trend

Sulla base dei dati di prelievo nei primi 15 giorni del mese di maggio si è valutato il trend nell'ipotesi in cui l'attuale andamento dei consumi venga mantenuto da qui in avanti.

La tabella di seguito riportata mette in evidenza la media triennale (2021-2023) delle derivazioni mensili totali a carico dell'invaso di Maccheronis.

	media 2021-2023
maggio	2'349'553
giugno	3'522'240
luglio	4'408'980
agosto	5'174'845
settembre	3'143'507
ottobre	2'212'757
novembre	1'318'983
dicembre	1'283'507
Totale	23'414'371

Nei primi 14 giorni del mese di maggio 2024 sono stati prelevati circa 750'000 m³, valore a cui corrisponde un consumo mensile pari a circa 1.66 Mm³, mentre nel periodo dal 9 al 15 di maggio sono stati prelevati circa 416'640 m³, valore a cui corrisponde un consumo mensile pari a circa 1.845 Mm³ (corrispondente al sopra citato valore giornaliero di circa 59'520 m³/giorno).

Tale valore rappresenta il 78.5% del valore medio mensile prelevato nel mese di maggio nel triennio 2021-2023. Ove tale andamento (con riduzione pari a solo il 21.5%) venisse mantenuto nei successivi mesi si avrebbe un prelievo a passo mensile di seguito riportato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

	Media 2021-2023	Ipotesi 2024	Cumulata 2024
maggio	2'349'553	1'845'120	1'845'120
giugno	3'522'240	2'766'039	4'611'159
luglio	4'408'980	3'462'403	8'073'562
agosto	5'174'845	4'063'842	12'137'404
settembre	3'143'507	2'468'618	14'606'022
ottobre	2'212'757	1'737'693	16'343'715
novembre	1'318'983	1'035'806	17'379'521
dicembre	1'283'507	1'007'947	18'387'468

La tabella mette in evidenza come, se si seguisse l'attuale livello di erogazione, il volume disponibile a partire dal 1 maggio 2024 a Maccheronis (pari a 9.04 Mm³) verrebbe consumato, tenuto anche conto dell'evaporazione, entro la fine del mese di luglio.

4 L'alimentazione del comprensorio Valle dei Giunchi

Il Sistema a cui appartiene tale comprensorio è denominato Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu, composto dagli invasi Temo a Monteleone Roccadoria, Cuga a Nuraghe Attentu, Bidighinzu a Monte Ozzastru e Surigheddu.

L'idroesigenza annua prioritaria allacciata al Sistema è pari a 21.72 Mm³, di cui 15.02 Mm³ per il potabilizzatore del Bidighinzu, 6.7 Mm³ per lo schema Alto Temo allacciato al potabilizzatore del Temo, mentre l'erogazione media annua all'utenza irrigua (Consorzio di Bonifica della Nurra-CBN) è pari a circa 27 Mm³ (Temo-Cuga-Surigheddu). Negli ultimi 3 anni i prelievi del potabilizzatore del Temo si sono ridotti a circa 5.3 Mm³/anno grazie ad interventi finalizzati alla riduzione delle perdite.

A tale Sistema deve intendersi allacciato, di norma, anche il potabilizzatore di Alghero a Monte Agnese, per un consumo medio annuo pari a circa 10 Mm³. Considerate le scarse risorse accumulate nel Sistema in argomento, per l'annualità 2024 si è previsto di alimentare il potabilizzatore della città di Alghero dal Sistema Coghinas.

Di seguito in sintesi i volumi idrici resi disponibili per ciascuna delle annualità 2021-2022-2023 per gli utilizzi prioritari ed agrozootecnici.

Annualità	Utilizzo prioritario Mm ³	Utilizzo Agrozootecnico Mm ³	Totale Mm ³
2021	21.97	25.51	47.48
2022	21.58	30.44	52.02
2023	21.91	30.58	52.49

I valori contenuti nella tabella sopra riportata sono comprensivi dell'utenza irrigua della Valle dei Giunchi (allacciata all'invaso del Bidighinzu, con gestione in fase di passaggio da ENAS al Consorzio di Bonifica della Nurra) la cui esigenza media annua è pari a circa 1 Mm³.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

A tal proposito è opportuno evidenziare le forti perdite lungo la condotta di adduzione che collega il citato invaso del Bidighinzu con le aree irrigue, perdite che, sulla base delle indicazioni fornite dall'ENAS, sono passate dal 78% dell'anno 2020 a circa il 50% a partire dall'anno 2021 (riduzione dovuta ai lavori effettuati recentemente dall'ENAS). Ciò si traduce nel fatto che, per poter soddisfare una domanda pari a 1 Mm³ è necessario derivare dall'invaso un volume pari a circa 2 Mm³. Occorre, inoltre, segnalare che detto volume, a causa dell'esigua capacità utile di regolazione dell'invaso del Bidighinzu, dovrebbe essere interamente sollevato dall'invaso del Temo a Monteleone Roccadoria, con elevatissimi costi di gestione.

Il volume invasato nel Sistema Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu alla data del 30.04.2024 è stato pari a 63.83 Mm³, alla data del 30.04.2023 è stato pari a 66.81 Mm³ mentre nello stesso mese del 2022 è stato pari a circa 70.78 Mm³.

Pertanto, al 30 aprile dell'anno in corso nel Sistema erano presenti 3 Mm³ in meno rispetto al precedente anno 2023 e ben 10 Mm³ in meno rispetto al 2022.

Occorre altresì evidenziare che sul Sistema Temo-Cuga-Bidighinzu insiste un vincolo pari a 6 Mm³ per usi prioritari derivante dalle Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 02 del 29.01.2024, n. 06 del 16.02.2024 e n. 7 del 08.05.2024.

Tale vincolo è stato disposto anche in considerazione del fatto che sull'opera di derivazione dall'invaso di Casteldoria si sono dovuti eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria non prevedibili e non pianificabili per la sistemazione della paratoia che per diverse settimane ha precluso l'alimentazione del potabilizzatore di Truncu Reale, alimentato in emergenza dall'invaso del Cuga.

Tale situazione emergenziale è stata superata solo in data 23.05.2024 con il ripristino dell'alimentazione di Truncu Reale dall'invaso di Casteldoria.

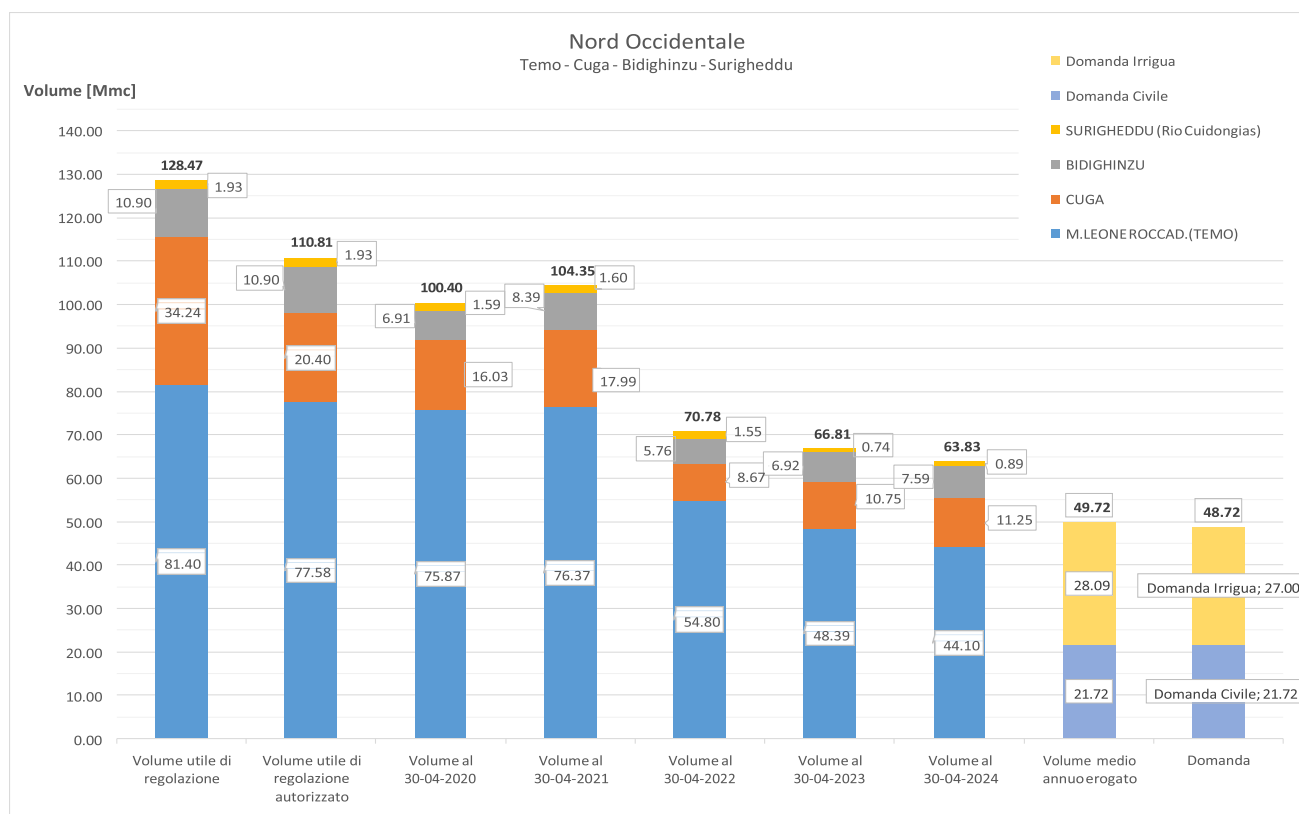
Nel grafico successivo vengono riportati i volumi utili di regolazione, quelli autorizzati e quelli invasati nel Sistema al 30 aprile, nel periodo 2021-2024 con la relativa erogazione media annua e la domanda per l'annualità in corso.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità



Come richiesto dal Comitato istituzionale, si è provveduto a verificare l'andamento dei deflussi nel mese di maggio. Il monitoraggio ha fatto registrare un peggioramento rispetto alla situazione al 30 aprile. Alla data del 23.05.2024, infatti, il sistema ha fatto registrare una diminuzione del volume invasato che è passato dai 63.83 Mm³ del 30.04.2024 a 58.45 Mm³ con una diminuzione di 5.38 Mm³. In relazione a tutto quanto sopra riportato, non si ritiene possibile assegnare risorse aggiuntive rispetto a quanto stabilito nella citata delibera del Comitato istituzionale n.7 del 8.05.24. Pertanto, potrebbe essere valutata in sede di Cabina di regia, con i soggetti coinvolti, l'eventuale soddisfacimento della domanda idrica per il Comprensorio valle dei Giunchi, nell'ambito della dotazione, pari a 20 Mm³, assegnata al Consorzio di Bonifica della Nurra con la suddetta deliberazione.

In questa eventualità, tenuto conto del volume invasato nel serbatoio del Bidighinzu (pari al 23.05.2024 a 7.55 Mm³, con una diminuzione di 0.04 Mm³ rispetto al 30.04.2024), si ritiene che, al fine di garantire la prioritaria utenza idropotabile, il volume massimo derivabile dal Bidighinzu per l'utenza Valle dei Giunchi non possa essere superiore a 1 Mm³, inteso come volume misurato in uscita dall'invaso. Conseguentemente, si configura elevato il rischio (a totale carico degli agricoltori) da evidenziarsi anche in sede di cabina di regia, di dover interrompere, al raggiungimento del valore limite di 1 Mm³, l'erogazione dall'invaso del Bidighinzu prima del termine della campagna irrigua.



Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Per completezza informativa si segnala che stanno proseguendo le interlocuzioni con Abbanoa, il Consorzio e gli altri soggetti coinvolti per definire la possibilità di poter avviare il riutilizzo, a fini irrigui, dei reflui depurati del depuratore di Sassari, ma, al momento, non è ancor possibile prevedere una tempistica e una quantificazione certa.

5 Proposta misure da adottare

5.1 Sistema Maccheronis

Al fine di salvaguardare i consumi prioritari per la durata di 12 mesi, come previsto per la gestione degli invasi a regolazione annuale, si rende necessario ridurre drasticamente i consumi cosa possibile, stante le caratteristiche suddette della rete e la sostanziale inefficacia delle ordinanze sindacali sin qui adottate, solo attraverso la chiusura delle reti ad eccezione dei rami che alimentano la domanda prioritaria (tramite gli impianti di potabilizzazione gestiti da Abbanoa SpA) e quella assimilabile alla prioritaria, attraverso il mantenimento di un certo numero di prese (che dovrà individuare il Consorzio), che potranno essere utilizzate per garantire un servizio di fornitura idrica tramite autobotti.

Con riferimento al Sistema Maccheronis in esame, il volume disponibile per il comparto assimilabile a quello prioritario per l'annualità 2024 è da stabilire pari a 4.0 Mm³, e rilevato che alla data del 30.04.2024 il volume già utilizzato, registrato per tale tipologia di utenza, è risultato pari a 3.6 Mm³, il volume residuo che potrà essere reso disponibile per il periodo maggio-dicembre non potrà superare il valore di 0.4 Mm³.

5.2 Comprensorio Valle dei Giunchi

Per quanto più sopra riportato, in relazione alla Valle dei Giunchi, si potrebbe valutare in sede di Cabina di regia, con i soggetti coinvolti, l'eventuale soddisfacimento della domanda idrica per il Comprensorio valle dei Giunchi, nell'ambito della dotazione, pari a 20 Mm³, assegnata al Consorzio di Bonifica della Nurra con la suddetta deliberazione. Al fine di non compromettere l'utilizzo prioritario idropotabile, si ritiene di poter fissare la suddetta, eventuale, assegnazione in un volume non superiore a 1 Mm³, da intendersi come volume misurato in uscita dal Bidighinzu.

6 Aggiornamento del quadro delle assegnazioni

Si propone l'aggiornamento del quadro delle assegnazioni di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 08.05.2024 per il comparto agro-zootecnico per l'annualità 2024 riferito al singolo nodo o invaso secondo quanto riportato nella seguente tabella, dove per comodità di lettura si riportano in rosso e grassetto le modifiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Utenza Irrigua	Nodo di prelievo/Invaso	Volume invasato al 30.04.2024 [Mm ³]	Potabile allacciato [Mm ³]	Volume vincolato [Mm ³]	Volume annuo erogabile per usi irrigui [Mm ³]
Comprensorio storico C.B. Sardegna Meridionale	Invaso Leni	12.99	2.70	2.7	8.5
	Invaso Simbirizzi	10.59	0	0	8.0
	Nodo di Uvini				64.0
Comprensorio storico C.B. Sardegna Meridionale - Isili Nord	(Flumendosa-Mulgargia)	259.46	80.00	122.0	1.0
Da Tirso per Comprensorio storico C.B. Sardegna Meridionale	Tirso al nodo di Sa Forada	vedasi CB Oristanese	-	60.0	33.0
Comprensorio storico C.B. Sardegna Meridionale - ex CB Cixerri	Invaso Genna Is Abis	18.29	0	13.0	5.0
	Punta Gennarta	3.04	0	0.5	2.5
	Medau Zirimilis				-
Comprensorio storico C.B. Sardegna Meridionale - ex CB Basso Sulcis	Invaso Monti Pranu	28.69	3.50	-	10.0
C.B. Oristanese	Trav. S. Vittoria	417.70	-	60.0	150.0
	Invaso Cantoniera sul Tirso				
C.B. Nord Sardegna - Piana di Chilivani	Invaso di Monte Lerno	22.51	9.50	11.5	12.0
C.B. Nord Sardegna - Piana di Perfugas	Trav. Donigazza sul Coghinias	138.43	43.50		5.0
C.B. Nord Sardegna - Bassa Valle Coghinias (**)	Invaso di Casteldoria	2.11		12.0	
C.B. Nurra - Coghinias (Truncu Reale)	Nodo di Truncu Reale			1.5	
C.B. Nurra - Coghinias (La Crucca)	Nodo di La Crucca		-		6.0
C.B. Nurra (Temo-Cuga-Surigheddu)	Invasi Temo-Cuga-Surigheddu	56.24	21.72	29.0	20.0²
Valle dei Giunchi	Invaso Bidighinzu	7.59			
C.B. Gallura	Invaso Liscia	83.91	28.50		22.0
C.B. Sardegna Centrale - Posada	Invaso Maccheronis	9.04	5.85	5.9	4.0
C.B. Sardegna Centrale - Cedrino	Invaso Pedra 'e Othoni	14.96	3.68		21.0
C.B. Sardegna Centrale - Taloro	Invaso Benzone (Sistema Taloro)	63.14	3.50		8.0
C.B. Ogliastra	Invaso Santa Lucia (Alto Flumendosa)	23.77	3.69	12.0	14.0
TOTALE		1172.46	206.14	316.6	407.5

² Valore comprensivo di 1 Mm³ a favore del Comprensorio della Valle dei Giunchi, da intendersi come volume misurato in uscita dall'invaso del Bidighinzu.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Il Funzionario
Ing. Giacomo Fadda

Il Coordinatore del Settore Monit. e Bil. Idrico
Ing. Mariano T. Pintus

Il Direttore del Servizio TGR1
Ing. Paolo Botti

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Ing. Antonio Sanna